



2.16

## **SERVIZI IN RETE PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE**

19.06.2013

## **INTRODUZIONE AL PROGETTO**

Il progetto evidenzia la crucialità del fenomeno disoccupazione giovanile e la necessità di attivare dispositivi permanenti e sofisticati di politica attiva per promuovere e sostenere l'occupazione giovanile.

I dispositivi di politica attiva sono utilizzabili anche per altri target, ma si ritiene importante progettarli avendo un'attenzione specifica sul tema dell'occupazione giovanile.

In particolare, si ritiene utile focalizzare l'attenzione sulla fascia di età compresa tra i 18 e i 29 anni, in ragione del fatto che in Emilia Romagna sono stati attivati da diversi anni una serie di interventi rivolti ai giovani minori di 18 anni finalizzati a contrastare la dispersione scolastica ed in favore dell'assolvimento dell'obbligo formativo, mentre è utile attivare e consolidare specifiche azioni per i giovani maggiorenni che faticano ad entrare nel mercato del lavoro, pur non appartenendo a particolari categorie di svantaggio.

Le statistiche ISTAT (2012) sui tassi di disoccupazione giovanile (18-29 anni) mettono in evidenza la necessità di attivare interventi che possano migliorare le opportunità per i giovani di trovare un lavoro. Se in Italia il tasso di disoccupazione giovanile si è attestato al 24.9%, anche sul nostro territorio ha registrato un forte incremento: 17.2% a livello regionale (nel 2011 al 13.1%) e 17.5% a livello provinciale (nel 2011 al 12.9%).

In questa fascia di età diverse sono le problematiche incontrate nell'ingresso o re-ingresso nel mercato del lavoro e diverse sono le tipologie di target: giovani maggiorenni che terminano il percorso scolastico prima del diploma, giovani diplomati, iscritti all'Università che non riescono a tenere il passo con gli studi, oppure laureati con lauree difficilmente spendibili sul mercato del lavoro o, ancora, laureati che hanno idee imprenditoriali, ma che faticano a trovare un supporto per lo sviluppo di progetti concreti. Questi sono alcuni esempi che intendono mostrare la necessità di attivare interventi diversificati che possano sostenere i giovani nel loro ingresso o re-ingresso nel mercato del lavoro, attraverso la messa a sistema di servizi di politica attiva che coinvolgano anche nuovi soggetti privati al fine di arricchire l'offerta complessiva.

## **Caratteristiche di strategicità del progetto**

La creazione di un sistema di servizi in rete per l'occupazione giovanile è strategico, in primis, per il target cui si riferisce. L'occupazione giovanile è condizione essenziale per il futuro sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Ma il progetto è strategico anche per la possibilità di arricchire ed innovare in modo stabile e strutturato le opportunità di servizi per il lavoro sul territorio. Opportunità non solo per i giovani, per un più efficace supporto nell'ingresso nel mercato del lavoro, ma anche per tutta la potenziale offerta di lavoro che, in presenza di un solido sistema di supporto e di accompagnamento, può promuovere un più efficace e rapido inserimento/reinserimento, ma anche una maggiore partecipazione al mercato del lavoro contrastando fenomeni di scoraggiamento che tendono, in particolare, a colpire giovani e donne.

Inoltre pensare la città metropolitana significa introdurre nel consolidato modo di operare del sistema sociale del territorio un forte elemento di innovazione centrato sull'integrazione (amministrativa, logistica, culturale) sempre più marcata dell'intero territorio provinciale in un'ottica di città. Si avrà certo a che fare con un cambiamento accelerato e una trasformazione continua del tessuto sociale in grado di stimolare bisogni finora non immaginati o percepiti su vasta scala e motivazioni nuove che possono preludere a iniziative anche di tipo imprenditoriale per soggetti finora marginalizzati. Al consolidato sistema dell'avviamento al lavoro che necessita di innovazione e messa in rete per una maggiore efficacia ed efficienza sarà quindi opportuno affiancare anche nuovi servizi motivazionali, di orientamento e avviamento imprenditoriale che siano funzionali alla trasformazione socio-economica della città metropolitana.

Il progetto, peraltro, rappresenta anche un'opportunità per gli stessi soggetti (pubblici e privati) che erogano servizi per il lavoro, per un più forte sviluppo e consolidamento della propria offerta.

## SEZIONE A: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 1. Descrizione

#### a. obiettivi dell'intervento (indicare gli obiettivi generali)

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare e consolidare una rete di servizi a sostegno dell'occupazione giovanile anche valorizzando l'apporto di soggetti privati che operano in questo settore (Agenzie per il Lavoro, Enti di formazione accreditati ecc.) e soggetti nuovi (associazionismo, organizzazioni che intercettano la potenziale offerta di lavoro, ecc.), che non sono esplicitamente attivi in questo ambito di attività, ma che, tuttavia, possono offrire un significativo contributo nella promozione e nel sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro, secondo modalità che andranno ad arricchire l'offerta di servizi istituzionali già esistenti.

Il concetto di densificazione orienta sia l'obiettivo relativo all'offerta di servizi (è necessario avere una rete di servizi nella città che sia più popolata di offerte specialistiche per affrontare bisogni sempre più diversificati), sia la finalità dei servizi stessi (è necessario rendere più densa l'attività economica all'interno del sistema cittadino, con un'offerta più varia per fronteggiare i bisogni mutevoli ed emergenti della città metropolitana).

Il progetto si propone di connettere in una logica di sistema tutte le risorse del territorio, pubbliche e private, che possono concorrere, con modalità e procedure definite e condivise, alla formalizzazione di una rete finalizzata a incrementare i servizi per l'occupazione giovanile.

Nella costruzione di un sistema dei servizi a sostegno dell'occupazione giovanile, l'obiettivo non è quello di creare una mera connessione di servizi pubblici e servizi privati, né di determinare condizioni che rendano un servizio sostitutivo di un altro, ma, da un lato, di mettere in rete i vari attori con una chiara e definita divisione di ruoli e, dall'altro, di pensare a un sistema integrato di servizi nuovi di tipo motivazionale e di avviamento imprenditoriale finalizzato a estrarre le risorse culturali e le energie fresche della città, che assume una dimensione di mercato ragguardevole.

I vari soggetti partecipano al sistema con identità precise, ciascuno sulla base delle proprie competenze e capacità. In questa logica di sistema sarà possibile costruire un **modello di funzionamento della rete tale da consentire una "presa in carico globale" dell'utente**, un processo, in continua verifica, che attivi, alla luce dei bisogni espressi dal giovane, una serie di interventi offerti dagli attori della rete (ad esempio, interventi di informazione e orientamento, di empowerment e di ri-motivazione, per la formazione, per il lavoro, sia dipendente, sia autonomo e per la creazione di impresa). Rispetto alle diverse tipologie di intervento che saranno attivate **non sarà identificato un unico modello di realizzazione, ma si metteranno a disposizione più modelli (già esistenti o in fase di progettazione) in una logica di riconoscimento della ricchezza dell'offerta, all'interno di un paradigma condiviso in cui il**

**pubblico garantisce sulla qualità e sulla serietà dell'offerta e provvede a colmare il dislivello informativo che frequentemente caratterizza questo ambito.**

All'interno della rete dei servizi le differenti competenze e i differenti ambiti specifici di intervento dei vari soggetti pubblici e privati consentiranno di consolidare le esperienze già attive e di sperimentare alcuni interventi con modalità innovative che possano contribuire più efficacemente a supportare i giovani nella ricerca di un lavoro.

## b. fasi di lavoro

1. Consolidamento dei servizi di politica attiva rivolti ai giovani di competenza istituzionale (già esistenti consolidati e sperimentali, da mettere a sistema). In particolare, i Servizi offerti dalla rete dei Centri per l'Impiego sul territorio:

### **SERVIZI DI BASE**

- **Accoglienza e prima informazione** per individuare i bisogni dell'utente e fornire informazioni sulle tematiche del lavoro ed i servizi offerti sul territorio provinciale, scuola e formazione professionale.
- **Procedure amministrative:** previste dalla normativa vigente e legate allo stato occupazionale: iscrizione all'elenco anagrafico del lavoro, certificazioni delle posizioni lavorative, riconoscimento dello stato di disoccupazione, inserimento nelle liste di mobilità, ecc.
- **Autoconsultazione** (anche con l'assistenza di operatori dedicati) di materiali informativi sul lavoro, sulla normativa vigente, sulle opportunità di impiego e le offerte formative presenti nel territorio.
- **Colloquio di primo orientamento e presa in carico** dell'utente (attività su appuntamento): analisi dell'occupabilità dell'utente per approfondire la sua condizione lavorativa, finalizzato alla stipula del "Patto di servizio".
- **Incrocio domanda offerta di lavoro**
- **Attivazione tirocini formativi.**

### **SERVIZI SPECIALISTICI**

- **Formazione: brevi percorsi professionalizzanti**, finalizzati a migliorare specifiche competenze e quindi l'occupabilità delle persone.
- **Percorsi di accompagnamento al lavoro**, di durata variabile, per persone adulte in grave disagio sociale.
- **Laboratori di ricerca attiva** per apprendere le strategie di ricerca del lavoro e supportare

l'utente nella compilazione del curriculum vitae. Esperienze di transizione, per giovani in condizione di svantaggio formativo, sociale, senza esperienze lavorative: attività di orientamento, formazione e percorsi di inserimento lavorativo in azienda, per sviluppare autonomia e competenze professionali.

- **Percorsi di Tutorato/accompagnamento** per l'inserimento lavorativo, per persone con difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro. Le attività, di breve durata, prevedono una parte in piccoli gruppi e una individuale, che consenta all'utente di avviare la ricerca attiva del lavoro, migliorando la consapevolezza delle proprie capacità ed apprendendo le corrette modalità di approccio al mondo del lavoro.
  - **Servizi rivolti a giovani diplomati**
  - **Sportello Laureati Lavoro:** realizzato in collaborazione con Alma Laurea, offre un servizio integrato di informazione, orientamento e consulenza per aiutare i laureati a superare il gap tra le proprie attese occupazionali e le diverse esigenze del mondo del lavoro, in particolare del sistema produttivo bolognese. Il servizio, oltre a guidare i giovani laureati tra le diverse opportunità del mercato del lavoro, punta a fornire loro un'occasione di riflessione sulla propria carriera formativa, al fine di individuare i migliori percorsi di sviluppo professionale legati alle competenze e alle inclinazioni personali.
2. **Mappatura delle organizzazioni pubbliche e private** che possono erogare servizi di politica attiva e che sono disponibili ad entrare nel sistema dei servizi pubblici secondo modalità formalizzate e proceduralizzate che garantiscano un insieme di regole condivise a garanzia della qualità e dell'efficacia degli interventi;
3. Sperimentazione e consolidamento di modelli di erogazione di **servizi di politica attiva innovativi** in modo che possano essere efficacemente attivati all'interno della rete e possano arricchire le opportunità di lavoro per i giovani:
- Servizi di **Microcredito** (vedi diverse esperienze e proposte nell'Allegato 1);
  - Servizi di **scouting dei bisogni e della domanda per prodotti e servizi sul mercato cittadino** (Vedi Allegato 1);
  - Servizi di **orientamento e dimensionamento di mercato locale per progetti imprenditoriali** (Vedi Allegato 1);
  - Attivazione di un **portale web che permetta un'operazione di crowdfunding fra i cittadini** per raccogliere prestiti da chi fosse interessato a investire su un progetto di microcredito attivo sul territorio. Il portale dovrà contenere una presentazione dei vari progetti attivi in modo che i cittadini possano scegliere su quale investire;

- Servizi di **rimotivazione dei NEET** (vedi Allegato 2);
- Introduzione di **incentivi per le imprese che assumono a tempo indeterminato giovani sotto i trent'anni**. I soldi necessari per gli incentivi possono essere ricavati da una **tassa comunale di scopo oppure tramite un prestito d'onore** che le banche fanno ai nuovi assunti e che questi si impegneranno a restituire nel giro di 5 anni con la garanzia del Comune sui prestiti ottenendo così tassi di interesse contenuti (proposta di Pace Adesso onlus);
- Miglioramento delle **reti informative istituzionali** (Informagiovani, Portale giovani RER, ecc.) al fine di rendere più efficaci le iniziative di orientamento, informazione e “presa in carico” (invio ai servizi dedicati) dei giovani che sono disponibili a fruire di questi servizi di politica attiva;
- Inserimento, nella rete dei servizi di politica attiva, di **Servizi specialistici per l'imprenditorialità e la creazione di impresa** (vedi Allegato 3 “Progetti d'impresa”, servizio della Provincia di Bologna, formato da otto sportelli distribuiti sul territorio metropolitano e dedicato alla creazione di impresa; ad esso gli aspiranti imprenditori possono rivolgersi per ottenere informazioni sugli adempimenti burocratici necessari per avviare un'impresa, per verificare la fattibilità economica di un'idea imprenditoriale, per conoscere i finanziamenti esistenti per le nuove attività, per ottenere informazioni e formazione sulla creazione d'impresa e su settori di particolare interesse per il territorio);
- Incentivi per la creazione di impresa, prestiti d'onore.

### c. metodologia e strumenti

Le fasi di attività saranno realizzate attraverso un lavoro di analisi e mappatura dei servizi per l'occupazione giovanile già presenti sul territorio volti a:

- Individuare natura e origine dei servizi dedicati al target giovani 18-29 anni;
- La loro dislocazione sul territorio metropolitano;
- La finalità dichiarata;
- La struttura organizzativa;
- Le risorse umane e strumentali dedicati;
- Concreti prodotti e servizi offerti;
- Fattori di forza e criticità.

Saranno realizzati incontri e interviste al fine di facilitare il coinvolgimento di attori pubblici e privati nella Rete, volti anche a verificare l'interesse dei diversi soggetti a entrare in un **sistema**

**formalizzato di servizi pubblici di politica attiva.**

**d. risultati attesi (indicare cambiamenti osservabili e misurabili)**

La costruzione di un sistema a rete di servizi per l'occupazione giovanile che coinvolga enti pubblici e privati, arricchirà l'offerta per i giovani, con l'attivazione di interventi innovativi che, a fianco delle più tradizionali azioni di politica attiva, consentiranno di migliorare in termini sia quantitativi sia qualitativi le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

**e. ambito territoriale di impatto del progetto/localizzazione**

Le politiche attive del lavoro necessitano, per poter essere efficaci, di operare su aree vaste, sia perché l'offerta di lavoro sul territorio non è uniforme (si pensi al numero di imprese<sup>1</sup> presenti nel solo comune di Bologna o in alcune zone a maggiore vocazione industriale rispetto ad altri territori della più ampia area metropolitana), sia perché la domanda di lavoro è sempre più investita da fenomeni di forte mobilità territoriale.

La rete dei servizi sarà dislocata sul territorio dell'area metropolitana e, a partire dall'attuale distribuzione dei Centri per l'Impiego pubblici (7, uno per ogni distretto, con anche sedi distaccate nel distretto di Porretta), dovrà seguire una logica di massima copertura del territorio e prossimità rispetto ai cittadini. Ciò, in particolare, per quanto riguarda i servizi di informazione e orientamento che rappresentano il primo punto di contatto con la potenziale offerta di lavoro giovanile.

**2. Attori/Enti coinvolti e/o da coinvolgere**

Denominazione ente/ associazione /organizzazione	Contributo al progetto	Già coinvolto nel progetto
Comune di Bologna		Sì
Provincia di Bologna		Sì
Agenzie per il Lavoro		Sì (Protocollo con Provincia)
Associazione Fare Lavoro		Sì

<sup>1</sup> Dati Camera di Commercio – Imprese a Bologna Anno 2012



<b>Denominazione ente/ associazione /organizzazione</b>	<b>Contributo al progetto</b>	<b>Già coinvolto nel progetto</b>
WINWIN S.A.S		Sì
Pace Adesso – Peace Now ONLUS		Sì
Laboratorio Urbano		Sì
Fondazione Italy. Mecenati del bello		Sì
Enti di formazione accreditati		No
Fondazioni		No
Altri Comuni della Provincia		No
Altre associazioni che operano nel settore del microcredito		No
Associazioni culturali, ricreative, di volontariato che possono attivare percorsi di rimotivazione dei giovani NEET		No
Associazioni Datoriali		No
Sindacati		No
Istituti di Credito		No

### **3. Grado di maturità attuativa/istituzionale**

<b>É già in atto una prima sperimentazione (progetto pilota)?</b>	Sì
<b>É già presente uno studio di fattibilità operativa?</b>	Sì/No
<b>Se no, si può promuovere subito uno studio di fattibilità operativa?</b>	Sì/No
<b>Esiste l'esigenza di creare condizioni di contesto preliminari favorevoli?</b>	Sì/No
<b>Quali?</b>	

### **4. Stima tempi di realizzazione (cronoprogramma)**

Il progetto si caratterizza come opportunità di ampliamento e sviluppo di un sistema di servizi pubblici per il lavoro già operante. È, dunque, immediatamente cantierabile e, in presenza di un mandato politico forte, può raggiungere buoni risultati nell'arco di 12 mesi, a prescindere dalle insicurezze istituzionali che riguardano la Provincia, soggetto istituzionale oggi competente per le politiche attive del lavoro.

## **SEZIONE B: ELEMENTI DI SPECIFICITÀ DEL PROGETTO**

### **1. Se esiste, descrizione del progetto pilota**

### **2. Fattori critici di successo (FCS)**

**Descrizione dei FCS negativi (fattori, elementi, situazioni, posizioni, stati che possono compromettere il successo del progetto; probabilità che insorgano); contromisure previste:**

**Descrizione dei FCS positivi (fattori, elementi, situazioni, posizioni, stati che possono favorire il successo del progetto; probabilità che insorgano); misure previste:**

### **3. Stima soggetti interessati (se applicabile)**

<b>Breve descrizione dei soggetti interessati</b>	<b>Diretta/indiretta</b>	<b>Stima numerica</b>

## **SEZIONE C: QUADRO ECONOMICO/SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA**

### **1.a Stima costi di realizzazione progetto**

I costi sono da individuare, ma si prevede che l'onerosità finanziaria sia bassa.

La rete viene costruita con il progetto connesso, ma si tratta di mettere a punto alcune procedure amministrative per erogare servizi innovativi. Anche in questo caso si può utilizzare il FSE. È un progetto fondamentale per affrontare la prossima programmazione FSE in maniera coerente ed efficace rispetto alle Direttive europee e alla crisi in atto.

### **1.b Stima risorse umane necessarie per la realizzazione progetto**

La stima delle risorse umane è da individuare; serve un'assistenza tecnica che possa supportare il lavoro delle istituzioni.

## **2. Costi "a regime" del progetto attuato (se applicabile)**

- i. **L'intervento prevede risparmi di gestione su altre linee di servizio e funzioni? (Sì/No)**

**Se sì, indicare quale servizio o funzione potrebbe essere interessato a risparmi di gestione e in che misura**

<b>Ente</b>	<b>Servizio o funzione</b>	<b>Stima dei risparmi annui</b>

- ii. **L'intervento prevede nuovi o maggiori costi di gestione di servizio e funzione? (Sì/No)**

**Se sì, indicare quale servizio o funzione potrebbe essere interessato a nuovi o maggiori costi di gestione e in che misura**

Ente	Nuovo servizio (SI/NO)	Servizio o funzione	Stima dei nuovi o maggiori costi annui di gestione

### 3. Possibili Fonti finanziarie per la realizzazione del progetto (non applicabile ai progetti di sola regolazione o amministrazione)

Ente / soggetto pubblico	Asse e/o normativa di riferimento e/o riferimenti fondo	Già attivato/ da attivare	Altre risorse messe a disposizione (management, tecnologie, infrastrutture, ecc.)
Unione Europea	European Investment Fund	Da attivare	
Unione Europea	Fondo Sociale Europeo	Da attivare	
Unione Europea	Erasmus for Young Entrepreneurs	Da attivare	

Ente / organizzazione / associazione privata	Già attivato/ da attivare	Altre risorse messe a disposizione (management, tecnologie, infrastrutture, ecc.)

<b>Finanziamento attraverso tariffe a carico dell'utenza finale</b>	<b>% sul costo totale</b>

## SEZIONE D: PROGETTI CONNESSI

### 1. Integrazione con altri progetti del medesimo o di altro Gruppo di lavoro (se applicabile)

Titolo del progetto	Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento
La riorganizzazione della Rete metropolitana dei Servizi per il Lavoro	Sistema a rete che agisca al fine di garantire una presa in carico globale delle persone in cerca di lavoro
Patto per il lavoro e interventi a sostegno dell'occupazione	Impegno condiviso di azioni concrete finalizzate a sostenere l'occupazione
Le politiche di Welfare aziendale in un sistema di Welfare condiviso	Integrazione su specifici servizi
Uffici Metropolitan	Collaborazione strutturate fra più enti locali
IRMA - Iniziativa per il Rinascimento della Manifattura	IRMA come polo per favorire l'occupazione
Il rilancio della educazione tecnica	I giovani formati in maniera più mirata e di qualità hanno maggiori possibilità di occupazione. Integrazioni su specifiche azioni.
Fondo per la manifattura e talenti	Valorizzazione del capitale umano presente sul territorio
Iniziativa per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema Bologna	Il collegamento col progetto è rinvenibile nel percorso di sperimentazione di modelli di erogazione di servizi di politica attiva innovativi.
Network metropolitano per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnico professionale	Integrazione su specifiche azioni
La promozione della riuscita formativa di tutti gli adolescenti e i giovani	Integrazione su specifiche azioni

### 2. Integrazione con progetti complementari (se applicabile)

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Indicato nel piano strategico metropolitano (SI/NO)</b>	<b>Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento</b>
P_BEC_2 – PROVINCIA DI BOLOGNA: Attività di sostegno per giovani cd NEET	Sì	
I_IS_51 – FARELAVORO: Solidarietà e garanzia per prestiti bancari per le nuove generazioni	Sì	
I_CEC_78 - FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY: Percorsi sperimentali per la promozione dell'occupazione giovanile e la valorizzazione del ruolo sociale dell'impresa attraverso l'integrazione dei percorsi di uscita dalla scuola e l'ingresso al lavoro	Sì	
I_CEC_93 – FONDAZIONE ITALY. MECENATI DEL BELLO: Piattaforma Web per il Servizio Civile Volontario	Sì	
I_BEC_69 - WINWIN S.A.S: Microcredito modello Grameen per donne non bancabili con figli	Sì	
I_IS_87 - WINWIN S.A.S: Tecnologia sociale e "capabilities"	Sì	
I_IS_72 – PACE ADESSO – PEACE NOW ONLUS: Microcredito	Sì	
I_IS_65 – LABORATORIO URBANO: Finanziare l'energia imprenditoriale per una città che si prende cura di sé	Sì	



Titolo del progetto	Indicato nel piano strategico metropolitano (SI/NO)	Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento
GoldMine - FARELAVORO	No	Attivazione on-line ed off-line di una rete di tutor disponibili a coadiuvare e integrare lo spirito imprenditoriale dei giovani con l'esperienza professionale di chi è già "riuscito". Si tratta di un supporto alla micro-imprenditoria e alle professioni, destinata a giovani sotto i 35 anni con possibili estensioni anche nelle fasce di età più elevate laddove si ravvisino le condizioni di un reinserimento nel mercato del lavoro a seguito di perdita dell'occupazione. Il supporto si esplicita, all'interno del contesto del progetto, con l'"attivazione". Il progetto gode di un suo finanziamento autonomo, ma può essere interessante in quanto prototipo di possibili ulteriori servizi da offrire come supporto all'occupazione giovanile.

## **Referenti/responsabili del progetto**

Patrizia Paganini – Dirigente Servizio Lavoro Provincia di Bologna

## **Elenco Allegati (se presenti)**

- Allegato 1 - Servizio di Microcredito (esperienze e proposte di: Provincia di Bologna, Fare Lavoro, Laboratorio Urbano, Pace Adesso);
- Allegato 2 - Servizio di rimotivazione dei NEET (esperienze e proposte di Provincia di Bologna);
- Allegato 3 – Giovani e creatività. Azioni e strumenti per favorire l'imprenditorialità giovanile nel territorio metropolitano (esperienze e proposte di Provincia di Bologna).